

[All. 2. B]

STUDIO NOTARILE
CAFAGNO dr. GIAN VITTORIO

Via S. Stefano, 8 - Telef. (0321) 629674 - 392612
28100 NOVARA

N. 31145 di Rep. in data 5 APRILE 2000

ATTO

DI

CONVENZIONE

TRA LA

ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA - CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRAL

E LA SOCIETA'

AGIP PETROLI S.P.A.

STUDIO NOTARILE CAFAGNO

VIA S. STEFANO. 8 - 28100 NOVARA

DOTT. GIAN VITTORIO CAFAGNO
NOTAIO

AgipPetroli RAFFINERIA DI SANNAZZARO
15.05.00 000146
CORRISPONDENZA IN ARRIVO

Novara, li 12 maggio 2000

Spett.le

AGIP PETROLI S.P.A.

RAFFINERIA DI SANNAZZARO

VIA ENRICO MATTEI N. 46.

27039 SAN NAZZARO DE' BURGONDI - PV -

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL SIG. GIORGIO BAZZINI

Trasmetto i seguenti documenti:

- copia autentica dell'atto a mio rogito in data 5 aprile 2000 rep. n. 31145 portante convenzione con l'ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA - CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE;
- fotocopia della nota di trascrizione.

Distinti saluti.

per dr. GIAN VITTORIO CAFAGNO notaio
la segretaria

co del Comune di Sannazzaro de' Burgondi a' sensi della legge
10 maggio 1976 n. 319 ("Tutela delle acque dall'inquinamen-
to") e successive integrazioni e modificazioni,

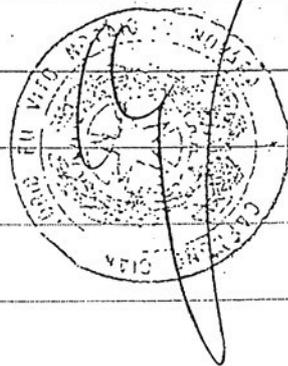
P R E M E S S O C H E

- con atto in data 17 maggio 1996, rep. n. 22287, a mio rogi-
to, è stata disciplinata la dispensa da parte dell'Associa-
zione ad "Agip Petroli S.p.A." di l/s 350 di acqua superfi-
ciale ad uso industriale, elevabile fino ad una portata di l
/s 900 a scopo antincendio, prendendo atto del prelievo dal
sottosuolo - mediante tre pozzi - di un'ulteriore portata
d'acqua di l/s 30;

- con nota n. 72, pervenuta all'Associazione il 9 dicembre
1998, l'AGIP ha manifestato l'esigenza di modificare la suin-
dicata dispensa idrica elevandola fino ad una portata massima
di l/s 1000;

- al fine di fornire adeguate garanzie in ordine al convo-
gliamento ed allo smaltimento a valle della raffineria del-
l'acqua non utilizzata si è reso opportuno approntare un ap-
posito studio e redigere un dettagliato progetto generale in-
teressante sia l'alimentazione dalla roggia Gattinera che del
cavo Malaspina;

- volendo per intanto dare soluzione al problema dello smal-
timento nel colatore di cascina Cantaberta, l'Associazione ha
predisposto un progetto esecutivo riguardante le modifiche da
apportare al "cavo Dosso", al "colatore Sette Salti" e al



questa sua attività tecnica istituzionale un adeguato contributo economico da definire con separato accordo e ciò a parziale rimborso degli oneri che l'Associazione medesima ha sostenuto e sosterrà.

3) Le acque da restituire nel torrente Riazzolo dovranno continuare ad essere convogliate nel colatore di cascina Cantaberta, le cui future manutenzione, ristrutturazione ed eventuale ricostruzione continueranno a far carico alla Società.

4) La Società si impegna ad eseguire, entro trenta giorni dalla richiesta dell'Associazione ed a proprie cura e spese, tutte quelle modifiche alle opere concesse che si rendessero necessarie in concomitanza od a seguito di interventi di riforma, di ricostruzione o di manutenzione straordinaria dei canali.

Nessuna modifica potrà essere apportata dalla Società alle opere oggetto della presente concessione senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Associazione.

5) Farà carico alla Società l'obbligo di eseguire, per tutta la durata della concessione e a proprie spese, tutti i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di eventuale ristrutturazione o ricostruzione dei manufatti di presa e restituzione di cui ai precedenti punti e.1) e.2) e.3), così come gli stessi risultano (dimensioni, caratteristiche ecc.) dalla descrizione che precede e, ovviamente, comprese le parti di detti manufatti interessanti direttamen-

La Società dovrà tenere sollevata e indenne l'Associazione da ogni molestia o azione di terzi relativamente all'esercizio della concessione.

8) La presente convenzione ha durata di anni 5 con decorrenza dal 1° marzo 2000 o, comunque, dal primo giorno successivo al collaudo di cui al precedente art. 1.

La convenzione si intenderà rinnovata automaticamente - ed alle medesime condizioni - per un uguale periodo qualora non intervenga disdetta entro sei mesi dalla citata scadenza.

9) Qualora la concessione non venga rinnovata alla scadenza, la Società stessa dovrà provvedere, a sue cura e spese, alla disattivazione dei manufatti di derivazione e restituzione acque, alla completa demolizione delle opere di derivazione e restituzione, alla rimozione dei materiali di risulta e al ripristino a regola d'arte dell'alveo e delle sponde dei canali. Le operazioni sopra descritte dovranno in ogni caso essere completate entro e non oltre il termine della prima asciutta successiva alla scadenza, rinuncia o revoca della concessione.

10) La presente concessione, per quanto concerne la restituzione acque, si intende limitata a quelle, previamente depurate, provenienti dall'impianto di trattamento acque della Raffineria di proprietà della Società, acque derivate da canali superficiali o sollevate dal sottosuolo per mezzo dei suindicati pozzi.

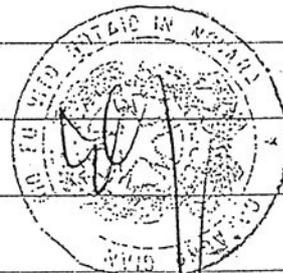
Resta pertanto inteso che in tutti i casi che comportassero apprezzabili modificazioni nell'intensità e nella natura delle acque restituite - quali diversa destinazione, ampliamenti, nuove costruzioni ecc. - la Società dovrà preventivamente ottenere una nuova autorizzazione da parte dell'Associazione e sottostare alle nuove condizioni fissate da quest'ultima.

11) La Società non potrà autorizzare nè permettere, senza il preventivo consenso dell'Associazione, immissioni di acque da parte di terzi nei manufatti di restituzione, assumendosi la responsabilità verso l'Associazione di tali eventuali immissioni, purchè alla stessa Società note o verificabili con la normale diligenza.

12) Nel caso in cui dovesse porre in essere all'interno della raffineria altri pozzi oltre a quelli oggi esistenti, la società si impegna ad informare l'Associazione ed il contributo di cui al successivo art. 15 lettera D) verrà adeguato in misura corrispondente ai nuovi pozzi posti in essere.

13) La Società non potrà cedere senza il preventivo benestare dell'Associazione il presente contratto ad altre Società che non facciano parte del medesimo Gruppo o che non siano partecipate dalla Società stessa.

14) Al Personale dell'Associazione dovrà essere consentito di avere libero accesso alla proprietà della Società per la sorveglianza e la manutenzione dei canali interessati dalle derivazioni, dalla restituzione delle acque e dalle opere con-



cessi.

Tale accesso dovrà essere preventivamente comunicato e concordato con la Società affinché avvenga in conformità e nel pieno rispetto delle norme interne che regolano l'ingresso e la permanenza di estranei all'interno della Raffineria.

15) La Società è tenuta a corrispondere all'Associazione a valere dalla decorrenza della presente concessione - i sottospecificati importi:

A) Lire 176.869.580 (centosettantaseimilioniottocentosessantanovemilacinquecentottanta) annue per la fornitura continua di l/s 170 d'acqua superficiale per le normali esigenze di produzione (vedi precedente punto a);

B) Lire 208.090.800 (duecentoottomilioninovantamilaottocento) annue per la garanzia di fornitura di l/s 200 continui d'acqua di cui al precedente punto b);

C) Lire 30.738.000 (trentamilionisettecentotrentottomila) annue per la garanzia di fornitura di l/s 600 continui d'acqua di cui al precedente punto c);

D) Lire 31.213.220 (trentunmilioniduecentotredicimiladuecentoventi) annue per il sollevamento dal sottosuolo per mezzo di pozzi di ulteriori l/s 30 di acqua per il ciclo produttivo e raffreddamento impianti (vedi precedente punto d); tale importo costituisce il contributo dovuto per il ripristino delle falde acquifere, così come disposto dalle leggi vigenti (vedi art. 19 L. Reg. Lombardia 26 novembre 1984 n. 59); re-

sta quindi fin da ora inteso che, qualora in forza di futura normativa tale obbligo dovesse venir meno o dovesse essere modificato, l'importo qui previsto non verrà ulteriormente corrisposto o verrà adeguato a quanto disposto dalle norme future.

Fino alla dismissione della concessione d'acqua pubblica la Società è tenuta inoltre a corrispondere:

E) l'importo corrispondente al canone (con gli eventuali sovraccanoni regionali e di qualsiasi altra natura e con le variazioni che potranno intervenire nel tempo) che la Società corrisponderebbe allo Stato qualora derivasse l'acqua per usi industriali direttamente da un fiume; spetterà all'Est Sesia regolare direttamente con la Pubblica Amministrazione il canone complessivo per tutte le acque pubbliche dalla stessa utilizzate ad uso promiscuo; in particolare, tenuto conto del canone 1999 (vedi art. 18, 1° co., lett. d della L. 5 gennaio 1994 n. 36 così come aggiornato dal Decreto del Ministero delle Finanze 20 marzo 1998) per derivazione d'acqua pubblica ad uso industriale senza o con restituzione pari, rispettivamente, a Lire 23.300.238 o Lire 11.650.119 a modulo (equivalente a 100 l/s) ed in relazione alla portata media di circa 170 l/s derivata nel corso dell'anno dalla Società (di cui l/s 150 con restituzione), tale canone ammonta a Lire 22.135.225 (17.475.178 + 4.660.047); il tutto fatte salve diverse determinazioni della Pubblica Amministrazione in merito



alla quantità d'acqua derivata e quantità/qualità dell'acqua restituita; a tale proposito, l'Associazione dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Società da ogni richiesta che la Pubblica Amministrazione possa avanzare in merito a canoni che, sulla base della presente convenzione, spetta all'Associazione pagare direttamente.

Indipendentemente dalla dispensa idrica di cui trattasi, a titolo di rimborso dei lavori di adeguamento funzionale del colatore Sette Salti, la Società è infine tenuta a corrispondere:

F) l'importo una-tantum di Lire 110.364.324 (centodiecimilionitrecentosessantaquattromilatrecentoventiquattro), così come da "Computo Metrico Estimativo e Costo Complessivo" (Elaborato n. 4) del citato progetto UP3.

Gli importi di cui ai punti A, B, C e D verranno automaticamente adeguati ogni anno, a partire dallo stesso 1° anno di decorrenza, in base alle variazioni percentuali che saranno riscontrate nell'indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" rilevati dall'ISTAT, assumendo come indice base quello determinato dal predetto istituto per il mese di dicembre 1998.

16) Il pagamento degli importi annui di cui alle lettere A, B, C, D del precedente articolo dovrà essere effettuato in quattro rate scadenti al 1° marzo, 1° giugno, 1° settembre e 1° dicembre di ciascun anno mentre l'importo di cui alla let-

tera E in un'unica soluzione entro il 30 aprile di ogni anno e ciò anche nel caso di contestazioni giudiziali o amministrative pendenti sopra qualsiasi pretesa del Concessionario. Sarà in facoltà dell'Associazione medesima di procedere alla riscossione di tale importo annuo mediante ruolo ad opera del proprio Esattore.

Qualora il Concessionario, per qualsiasi ragione o causa, dovesse ritardare il versamento di quanto dovuto, l'Associazione applicherà:

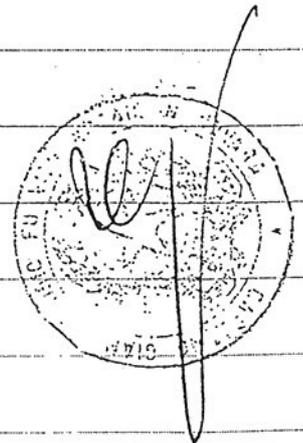
==l'indennità di mora:

- pari al 3,75 % per tutti i pagamenti che avvengono entro i 30 giorni successivi alla data di scadenza indicata sull'avviso di pagamento;

- pari al 5 % per tutti i pagamenti che avvengono oltre i 30 giorni;

- l'indennità di ritardato pagamento (in aggiunta alla sopracitata indennità di mora) nella misura del tasso legale in vigore; detta indennità sarà calcolata sull'importo insoluto e commisurata al periodo di insolvenza compreso tra il 1° giorno (incluso) successivo a quello di scadenza fissato sull'avviso di pagamento e il giorno di scadenza indicato sull'avviso di morosità oppure - nel caso in cui non sia stato emesso quest'ultimo avviso - la data dell'effettivo pagamento all'Associazione dell'importo stesso.

Trascorso poi infruttuosamente il 31 dicembre dello stesso



anno, l'Associazione avrà la facoltà, senza necessità di ulteriore preavviso, di revocare la concessione e il Concessionario dovrà provvedere, a sue cura e spese, a far restituire in pristino lo stato dei canali interessati dalle opere di derivazione e restituzione, in conformità delle prescrizioni dell'Associazione stessa, entro il termine strettamente necessario.

Ciò indipendentemente dall'obbligo da parte del Concessionario di corrispondere all'Associazione l'importo medesimo sino a tutto il 28 febbraio dell'anno successivo, ovviamente con l'aggravio delle suddette indennità di mora e di ritardato pagamento.

17) Sono a carico della Società tutte le spese inerenti alla stipulazione, alla registrazione ed all'eventuale trascrizione del presente atto, quelle per le copie autentiche occorrenti, quelle gravanti sulle quietanze dei pagamenti e qualunque altro onere annesso, anche se derivante da leggi future.

18) La presente concessione non è soggetta all'imposta sul valore aggiunto (IVA) per il combinato disposto di cui agli articoli 4 D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e 8 comma 2, capoverso 1 bis della Legge 26 giugno 1990 n. 165.

Agli effetti della registrazione fiscale, si dichiara che il valore del presente atto è di Lire 2.455.598.449 (duemiliardiquattrocentocinquantacinquemilionicinquecentonovantottomi-

laquattrocentoquarantanove) e che allo stesso si rende applicabile l'aliquota di cui all'art. 5 - punto 3 della parte prima della tariffa di cui al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 (0,50 %).

19) Con la firma della presente convenzione la Società, in base alle norme statutarie e regolamentari dell'Associazione, è considerata Consortista della stessa in qualità di "Utente Industriale" ed i suoi rapporti con l'Associazione sono regolati esclusivamente da quanto stabilito nella presente convenzione e sono limitati nel tempo secondo la durata prevista nella convenzione stessa.

20) Con l'entrata in vigore del presente atto viene annullata la vigente convenzione in data 17 maggio 1996 di cui alle premesse.

21) Per l'esecuzione della concessione e per ogni emergenza relativa la Società elegge il proprio domicilio legale in Sannazzaro de' Burgondi, via E. Mattei n. 46.

22) L'Associazione concedente, in persona di cui sopra, dichiara di rinunciare ad ogni diritto di ipoteca legale che dall'atto potesse conseguire esonerando il Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità.

23) I componenti mi dispensano dalla lettura degli allegati dichiarando di ben conoscerli per averne presa preventiva visione.



- - -

E richiesto io notaio ricevo questo atto che è stato redatto da me, dattiloscritto da persona di mia fiducia con nastro indelebile ai sensi della Legge 14/4/1957 n. 251 e D.P.C.M. 3/8/1962, scritto in poca parte da me e da me letto ai Componenti che interpellati dichiarano di approvarlo ed in conferma meco notaio su ogni foglio lo sottoscrivono.

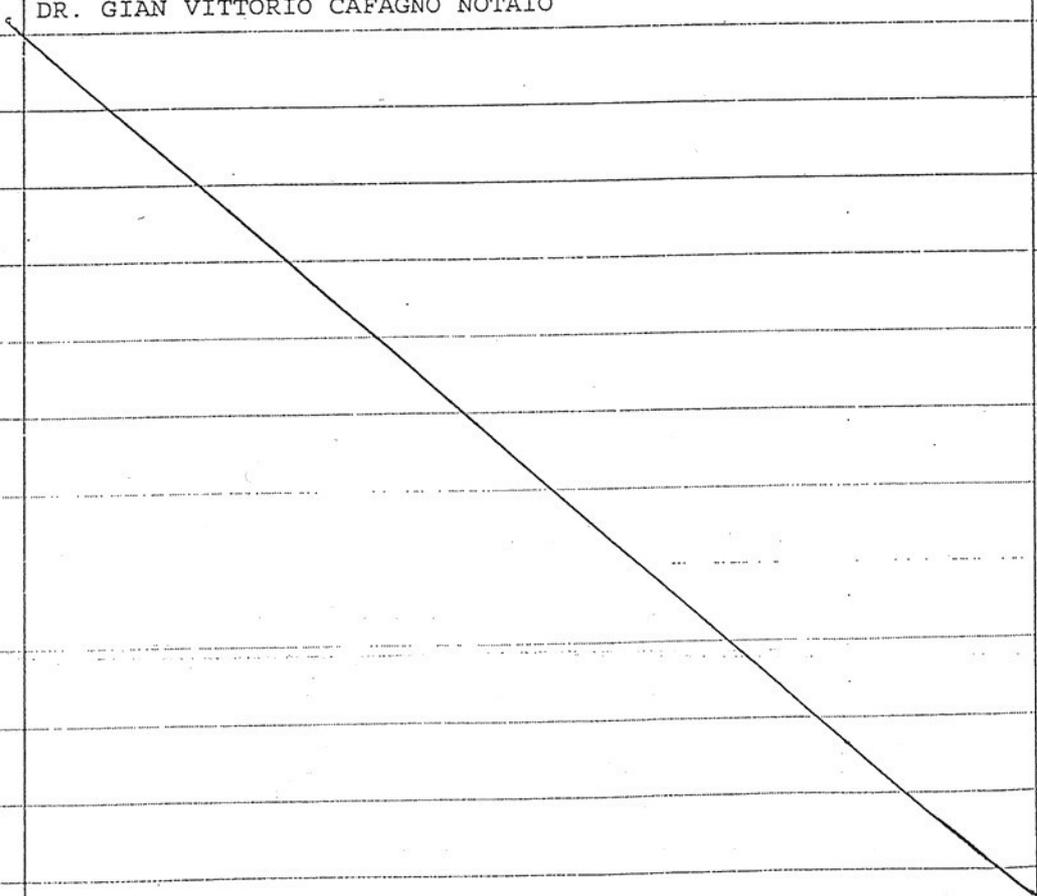
Occupi questo atto cinque fogli scritti per diciotto facciate e righe tredici della diciannovesima.

All'originale firmato:

GIUSEPPE CARESANA

ALBERTI ALBERTO

DR. GIAN VITTORIO CAFAGNO NOTAIO



ALLEGATO "A" ALL' ATTO N° 31145/2000 (Esp. 7) Pacc



ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA

GOAC/1.b

Consorzio di bonifica integrale

NOVARA

o o o

ORDINANZA

All.: 1

OGGETTO: convenzione con AGIP PETROLI S.p.A. per derivazione d'acqua dal cavo Nuovo di Sannazzaro e dal cavo Campalestro e per opere varie interessanti i medesimi cavi. in Comune di Sannazzaro de' Burgondi.

Addi 14 febbraio 2000 in Novara.

Il signor Giuseppe CARESANA, Presidente dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, giuridicamente riconosciuta con R.D. 7 aprile 1927 n. 648. Consorzio di bonifica integrale, con sede in Novara, via Negroni n. 7, assistito dal dott. ing. Sergio BARATTI e dal dott. Antonio VERCESI, rispettivamente Direttore Generale e Segretario del Consorzio:

- richiamato il proprio provvedimento consiliare 8/4/1994 con il quale era stata approvata la convenzione con l'AGIP RAFFINAZIONE S.p.A. per derivazione d'acqua;
- vista la nota pervenuta il 9/12/1998 con la quale l'AGIP ha manifestato l'esigenza di modificare la suindicata convenzione;
- visto altresì il testo della nuova convenzione già concordato con la suddetta Società;
- ravvisata l'urgenza di provvedere in forza dell'art. 44 lettera f) dello Statuto consorziale;
- sentito il Direttore Generale,



APPROVA

la convenzione in oggetto nel testo che si allega alla presente Ordinanza a
formarne parte integrante ed essenziale. e

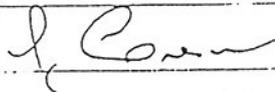
DISPONE

la sottoscrizione del relativo atto pubblico.

Letto, approvato e sottoscritto.

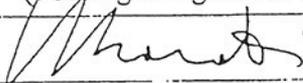
IL PRESIDENTE

(Giuseppe Caresana)



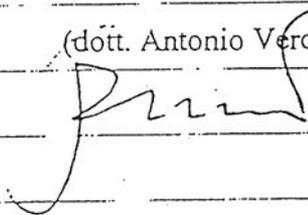
IL DIRETTORE GENERALE

(dott. ing. Sergio Baratti)



IL SEGRETARIO

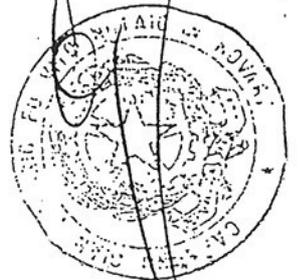
(dott. Antonio Vercesi)



Certifico io sottoscritto dott. GIAN VITTORIO CAFAGNO notaio
alla residenza di Novara, iscritto presso il Collegio dei Di-
stretti Riuniti di Novara, Vercelli e Casale Monferrato, che
la presente copia fotostatica è conforme all' originale esi-
bitomi dalla Parte.

Novara li 7 marzo 2000

(dr. Gian Vittorio

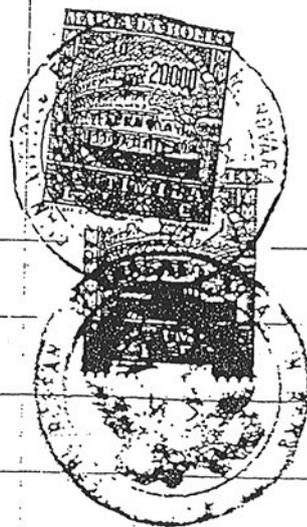


ALLEGATO " B " ALL' ATTO N° 3145/820 Reg. 7 Dist

PROCURA SPECIALE

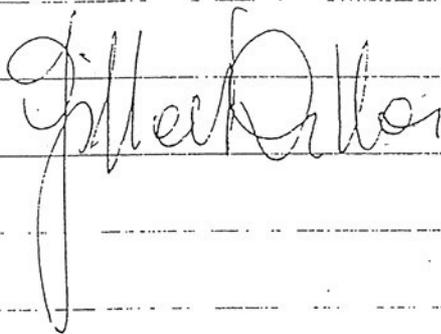
Il sottoscritto Ing. Gilberto Callera, nato a Bologna il 9 aprile 1939 domiciliato, per la carica, in Roma, in Via Laurentina, 449, nella sua qualifica di Presidente e legale rappresentante dell'AgipPetroli S.p.A. con sede in Roma e capitale di Lire 1.830.000.000.000.= interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma (Tribunale di Roma) al n. 5405/77, Codice fiscale n. 02929200588, nomina procuratore speciale dell'AgipPetroli S.p.A. l'Ing. Alberto Alberti nato ad Alessandria il 4 febbraio 1955, ai fini del presente atto elettivamente domiciliato presso la sede legale dell'AgipPetroli S.p.A., affinché possa intervenire, in nome e per conto della mandante Società, alla stipula, con l'Associazione Irrigazione Est Sesia, Consorzio di Bonifica Integrale (Ente di Diritto Pubblico) con sede in Novara Via Negrone 7 codice fiscale 80000210031 partita iva 00533360038, di una concessione/convenzione per la fornitura/derivazione di acqua alla Raffineria di Sannazzaro.

A tale effetto il nominato procuratore è autorizzato a: sottoscrivere il predetto atto; a stabilire tutte le condizioni, termini e modalità; fare quanto necessario e del caso nell'interesse del presente mandato, venendo all'uopo conferita al mandatario ogni più ampia facoltà necessaria, nessuna esclusa od eccezzuata, e senza che mai



da alcuno si possa loro eccepire deficienza o mancanza di
mandato.

Il tutto con dichiarazione fin d'ora di rato e
valido, senza eccezione o riserva alcuna e da eseguire in
unico contesto.



Repertorio n. 4309B

AUTENTICA DI FIRMA

Carrifico io sottoscritta Dott.ssa Rossana Ferri,
Notaio in Roma, iscritta al Collegio Notarile dei
Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia
che, previa sua espressa rinunzia col mio consenso
all'assistenza dei testimoni il Sig. Ing. GILBERTO
CALDERA, nato a Bologna il 9 aprile 1930,
domiciliato per la carica in Roma, Via Laurentina n.
449, Presidente e Legale Rappresentante della AGIP
PETROLI S.p.A., con sede in Roma, ove sopra,
capitale sociale lire 1.830 miliardi interamente
versato, iscritta al n. 5405/77 del Registro delle
Imprese di Roma - Tribunale di Roma, della cui
identità personale e qualifica io Notaio sono certa,
ha sottoscritto in mia presenza la procura che

Precede.

In Roma,

nella sede dell'AGIP PETROLI S.p.A. Via Laurentina

n. 449, addì setta marzo duemila

Alberto Cottarelli



registrato a *Novara* il *20/4/00* al n° *2331* vol. ✓
con L. *1228/00* (di cui L. / per trasor., L. / per INVIM)

Copia conforme all'originale, costituita da n° 6
fogli che si rilascia per usi di legge

Novara, 1-09/05/00



[Handwritten signature]



MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
NOTA DI TRASCRIZIONE

UFFICIO DEL TERRITORIO DI
SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE
CIRCOSCRIZIONE DI
CONSERVATORIA DEI RR. II DI VIGEVANO

RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA GG MM AA 28 04 2000	N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA 67	N. DI REGISTRO GENERALE 3814	N. DI REGISTRO PARTICOLARE 2700
--	---------------------------------------	---------------------------------	------------------------------------

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO			
DESCRIZIONE ATTO NOTARILE PUBBLICO			
DATA GG MM AA 05 04 2000	NUMERO DEL REPERTORIO 31145		
PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITA' EMITTENTE	CATEGORIA 1	COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE) CAFAGNO GIAN VITTORIO	
	SEDE NOVARA	PROVINCIA NO	Codice Fiscale CFGGVT54M12F952H
DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE			
ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE	SPECIE ATTO TRA VIVI		CODICE 100
	DESCRIZIONE CONVENZIONE		
	SOGGETTO A VOLTURA CATASTALE <input type="checkbox"/>		DIFFERITA <input type="checkbox"/> DAL GG MM AA
	FOGLIO INFORMATIVO PER L'ESECUZIONE DELLA VOLTURA AUTOMATICA		
	PRESENZA DI CONDIZIONE <input type="checkbox"/>	PRESENZA DI TERMINI DI EFFICACIA DELL'ATTO <input type="checkbox"/>	
DATI PER ATTI MORTIS CAUSA	DATA DI MORTE GG MM AA	SUCCESSIONE TESTAMENTARIA <input type="checkbox"/>	RINUNZIA O MORTE DI UN CHIAMATO <input type="checkbox"/>
ALTRI DATI			
FORMALITA' DI RIFERIMENTO	DATA GG MM AA	NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE	
PARTI LIBERE NEL QUADRO D RELATIVE A:	QUADRO A <input type="checkbox"/>	QUADRO B <input type="checkbox"/>	QUADRO C <input checked="" type="checkbox"/>
RICHIEDENTE (se diverso da pubblico ufficiale o autorita' emittente)	COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE)		
	INDIRIZZO		

RISERVATO ALL'UFFICIO

PAGINE	6	IMPOSTA IPOTECARIA L.	250.000	ESEGUITA LA FORMALITA' LIQUIDAZIONE GRATUITA D.Lgs. 237/97 IL GERENTE VICARIO DIRETTORE (M. Ciannamèa) IL CONSERVATORE
UNITA' NEGOZIALI		SOPRATTASSA L.		
SOGGETTI A FAVORE	1	PENA PECUNIARIA L.		
SOGGETTI CONTRO	1	BOLLO L.	100.000	
ISCR. CAMPIONE CERTO ART. N.		TASSA IPOTECARIA L.	50.000	
PREN. A DEBITO ART. N.		TOTALE GENERALE L.	400.000	
OVVERO EURO				



MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

ALLEGATO

UFFICIO DEL TERRITORIO DI
SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE
CIRCOSCRIZIONE DI
CONSERVATORIA DEI RR.II. DI VIGEVANO

QUADRO D (Nota del 28/04/2000, N. 67)

ALTRI ASPETTI CHE SI RITIENE UTILE PUBBLICARE

ARE NEI TEMPI TECNICI NECESSARI, DETERMINATI CON LE MODALITA' PREVISTE
AL SUCCESSIVO ART. 1, DAL CAVO NUOVO DI SANNAZZARO O, IN ALTERNATIVA,
DAL CAVO CAMPALESTRO (DIRAMAZIONE DEL CAVO MALASPINA) E COMUNQUE NEI L
IMITI DI CAPACITA' DI DETTI CAVI E, SEMPRE PER QUANTO LE SPETTA E SALVI
I DIRITTI DEI TERZI, PRENDE ATTO CHE LA STESSA SOCIETA' D) SOLLEVA
ACQUA DAL SOTTOSUOLO PER MEZZO DI N. 3 POZZI? (CON UN PRELIEVO STIMA
TO IN CIRCA L/S 30, EQUIVALENTI A CIRCA 950.000 MC/ANNO); E) HA REALIZ
ZATO ED INTENDE CONSERVARE LE SEGUENTI OPERE: E.1) UN EDIFICIO DI PRE
SA?, IN SPONDA SINISTRA DEL CAVO NUOVO DI SANNAZZARO, IN COMUNE DI SAN
NAZZARO DE' BURGONDI, COMPLETO DI MODELLATORE A STRAMAZZO LIBERO TIPO
"BAZIN", DI LUCE L = M 1,50 E SCANNO S = M 0,20; E.2) UN EDIFICIO DI
PRESA?, IN SPONDA DESTRA DEL CAVO CAMPALESTRO, IN COMUNE DI SANNAZZARO
DE' BURGONDI, COMPLETO DI MODELLATORE A STRAMAZZO LIBERO TIPO "BAZIN"
, DI LUCE L = M 1,50 E SCANNO S = M 0,20; E.3) UN EDIFICIO DI RESTITU
ZIONE? DELLE SUINDICATE ACQUE DERIVATE E/O SOLLEVATE, IN SPONDA DESTRA
DEL COLATORE DI CASCINA CANTABERTA, IN COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGO
NDI, COSTITUITO DI N. 2 TUBAZIONI DEL DIAMETRO DI CM 120; ED INTENDE I
NOLTRE F) CONTRIBUIRE ALLA IMMEDIATA REALIZZAZIONE DA PARTE DELL'ASSOC
IAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MODIFICA, DELLE RISTRUTTURAZIONI E DEI PO
TENZIAMENTI? DELLA RETE CONSORZIALE RELATIVAMENTE AL CAVO DOSSO, AL CO
LATORE SETTE SALTII (ESCLUSO IL RIVESTIMENTO CON SCOGLIERA TRA LE PROGR
.VE 0 E 381) ED AL CAVO SOTTO COSTA, COSI' COME RISULTA DAL PROGETTO ES
ECUTIVO N. UP3 DEL 30 SETTEMBRE 1999 ("ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI APPR
OVVIGIONAMENTO IDRICO DELLA RAFFINERIA AGIP DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
"), A FIRMA ING. FOSSATI, REDATTO DALL'ASSOCIAZIONE MEDESIMA ED APPROV
ATO DALLA SOCIETA' (AGIP PETROLI S.P.A.), INTERVENTI, RISTRUTTURAZIONI
E POTENZIAMENTI NECESSARI A CONSENTIRE LO SMALTIMENTO DELLE PORTATE ID
RICHE OGGETTO DELLA PRESENTE CONCESSIONE. A SUA VOLTA L'"AGIP PETROLI
S.P.A." SI E' OBBLIGATA NEI CONFRONTI DELL'"ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE ES
T SESIA - CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE" A REALIZZARE, CONSERVARE E



MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

UFFICIO DEL TERRITORIO DI
SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE
CIRCOSCRIZIONE DI
CONSERVATORIA DEI RR.II. DI VIGEVANO

ALLEGATO

QUADRO D (Nota del 28/04/2000 N. 67)

ALTRI ASPETTI CHE SI RITIENE UTILE PUBBLICARE

GESTIRE QUANTO CONCESSO A TITOLO PRECARIO PER ANNI 5, CON DECORRENZA D

AL 17 MARZO 2000, SOTTO L'OSSERVANZA DEGLI ARTICOLI 1 - 2 - 3 - 4 - 5

- 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 DELL'ATTO.

Table with multiple empty rows for additional information.